

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

II DIRIGENTE GENERALE

Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza prese in carico da strutture esistenti (centri antiviolenza e/o case di accoglienza/case rifugio)

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la l.r. n. 22/86 di riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali;
- VISTA la L. n. 328/2000 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- VISTO il D.P.R.S. del 04/11/02 approvativo delle linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario ed in particolare, al paragrafo 7.4, individua, in Sicilia, n.55 distretti socio-sanitari;
- VISTA la l.r. n. 10/03 “Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia” ed in particolare l'art. 9 “Centri di accoglienza”;
- VISTA la l.r. n. 3/2012 “Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere”;
- VISTO il D.P.C.M. de 25/11/2016 pubblicato sulla G.U.R.I. del 25/01/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle pari opportunità con il quale sono state ripartite le risorse “Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità” per gli anni 2015-16 per l'attuazione del “Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”, che assegna alla Regione Sicilia € 1.194.700,00;
- VISTA la deliberazione n. 164 del 04/04/2017 con la quale la Giunta di Governo Regionale ha apprezzato la proposta dell'Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, sui criteri e le modalità di riparto di € 1.194.700,00 per gli anni 2017/2018 secondo una programmazione di azioni destinate alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, in attuazione del “Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”;
- VISTO l'art.1, del già citato D.P.C.M. del 25/11/2016, che prevede l'attuazione di alcune linee di azione, tra cui alla lettera c), interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza;
- RITENUTO sulla scorta della programmazione regionale di cui alla già citata deliberazione regionale n° 164/2017, di utilizzare € 453.163,00 per “l'erogazione di contributi finalizzati all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza prese in carico da strutture esistenti (centri antiviolenza e/o case di accoglienza/case rifugio)

VISTA la l.r n. 8 del 09//05/2017 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale”*;
VISTA l.r. n. 9 del 09/05/2017 *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2017e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019”*.

DECRETA

Art. 1

Per quanto nelle premesse riportato, con il presente decreto è approvato l'avviso pubblico per il *“l'erogazione di contributi finalizzati all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza prese in carico da strutture esistenti (centri anti violenza e/o case di accoglienza/case rifugio)* per l'importo complessivo di € 453.163,00, secondo i criteri, le modalità e i termini di cui all'allegato “A” parte integrante dello stesso provvedimento.

Art. 2

Sono, altresì, approvati gli allegati 1) e 2) , parti integranti del presente decreto, quali modelli da utilizzare per la richiesta dei suddetti contributi.

Art. 3

Alla suddetta iniziativa si farà fronte con le risorse intestate sul capitolo 183804 del bilancio regionale per l'anno 2017 per l'importo di € 453.163,00.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato sull'homepage del Dipartimento Reg.le della Famiglia e delle Politiche Sociali e produrrà i suoi effetti a decorrere dal primo giorno utile dopo la pubblicazione sul sito.

 Dirigente Generale
Mario Candore


DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI
ALL'AUTONOMIA ABITATIVA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA, PRESE IN
CARICO DALLE STRUTTURE ESISTENTI (CENTRI ANTIVIOLENZA E/O CASE DI
ACCOGLIENZA/CASE RIFUGIO)**

Premessa

Con il D.P.C.M. del 25/11/2016, pubblicato sulla G.U.R.I. del 25/01/2017, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle pari opportunità, a gravare sul “Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità” anni 2015-16 finalizzato all’attuazione del “Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”, ha assegnato alla Regione Sicilia € 1.197.700,00.

Con deliberazione n. 164 del 04/04/2017 la Giunta di Governo ha apprezzato la proposta dell’Assessore della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro sui criteri e le modalità di riparto della suddetta somma per gli anni 2017/2018, secondo una programmazione di azioni destinate alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere.

1) Finalità e destinatarie dell’intervento

Con il presente avviso, in piena sintonia con il riparto di cui alla già citata deliberazione n. 164/2017 linea di azione 6, sono fissati i criteri, le modalità e i termini per l’erogazione di contributi finalizzati all’autonomia abitativa delle donne vittime di violenza, prese in carico dalle strutture esistenti (centri antiviolenza e/o case di accoglienza/case rifugio), a conclusione del periodo di accoglienza in emergenza che non dispongono di un alloggio o per le quali l’abitazione, utilizzata prima del verificarsi dell’episodio di violenza, non può garantire la loro sicurezza.

2) Entità del finanziamento

Per l’attualizzazione delle superiori finalità è previsto l’importo di € 453.163,00 imputato sul capitolo 183804.

Il contributo è commisurato al suddetto stanziamento e potrà essere erogato per una durata massima di 12 mesi.

3) Soggetti proponenti

I soggetti proponenti sono le strutture esistenti iscritte all’albo regionale enti socio assistenziali di cui alla l.r. 22/86, nella specifica tipologia della sezione “Centri antiviolenza, Casa di accoglienza ad indirizzo segreto e Strutture di ospitalità in emergenza e Case di accoglienza per gestanti e madri con figli” - DP n. 96/S4/S.G. del 31/03/2015, che hanno preso in carico o hanno accolto donne vittime di violenza e che devono documentare quanto segue:

- numero di donne che vogliono accedere ai contributi di cui al presente avviso;
- numero di figli minori o disabili a loro carico;
- che la donna destinataria del contributo sia al termine del percorso di accoglienza in emergenza;
- che la donna destinataria del contributo sia inserita in un percorso lavorativo o che abbia i mezzi finanziari idonei a coprire l’eventuale parte eccedente il contributo stesso;

4) Spese ammissibili

Il contributo all'autonomia abitativa sarà erogato per la durata massima di 12 mesi.

Fermo restando che esso può essere erogato per un appartamento in condivisione tra donne che hanno concluso il percorso di accoglienza nelle strutture destinate alle vittime di violenza, sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- Canone di affitto per un massimo di € 200,00 mensili per singola donna ;
- Spese condominiali e utenze per un massimo di € 100,00 mensili;
- Spese per arredi per un massimo di € 400,00 una tantum, previa presentazione di fatture quietanzate.

E', altresì, previsto un contributo per il soggetto proponente, di cui al punto 3 del presente avviso, pari al 5% dell'importo concedibile per ogni intervento abitativo trasmesso allegato all'istanza, nel caso di più interventi abitativi il contributo sarà concedibile per un massimo di € 500,00;

Tale contributo si intende a ristoro per il maggiore onere amministrativo derivante dall'espletamento della suddetta azione e dovrà essere riconducibile al costo degli emolumenti del personale autorizzato;

5) Modalità e termini per la presentazione dell'istanza

L'istanza, di cui al fac-simile allegato 1) al presente avviso, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve pervenire - a mezzo postale o brevi manu - e deve essere inoltrata a:

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - Servizio 3 "Terzo settore, pari opportunità, antidiscriminazione e violenza di genere" Via Trinacria, 34-36 - 90144 Palermo.

l'istanza può essere presentata in qualunque periodo dell'anno a partire dal primo giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito del Dipartimento, sino all'esaurimento delle risorse.

La busta, trasmessa a corredo della predetta istanza, deve riportare:

la dicitura: **D.D.G. n° 2664 del 06.10.2017 - AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA ABITATIVA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA, PRESE IN CARICO DALLE STRUTTURE ESISTENTI (CENTRI ANTIVIOLENZA E/O CASE DI ACCOGLIENZA/CASE RIFUGIO)**

- il mittente.

La busta chiusa deve contenere, il fac-simile allegato 1) sottoscritto dal proponente comprensivo di tutta la documentazione allegata e nello specifico:

- a) **copia del documento di identità in corso di validità** del legale rappresentante dell'ente proponente;
- b) **estratto dell'atto costitutivo e del relativo statuto**, da cui si evincano sia le **finalità statutarie** (fine prioritario alla lotta e alla prevenzione della violenza di genere e/o all'assistenza alle donne vittime di violenza) sia lo **scopo** (no profit), accompagnato da **apposita dichiarazione** resa dal Rappresentante Legale, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in merito alla conformità dell'estratto all'intero documento originale; nel caso in cui tali atti dovessero essere già trasmessi per precedenti partecipazione ad avvisi pubblici, di questo Dipartimento, in materia di violenza di genere va presentata una dichiarazione attestante l'avvenuta trasmissione, salvo eventuali modifiche apportate;
- c) **copia del contratto di locazione**, regolarmente registrato, dell'immobile locato la cui conservazione sarà garantita dal diritto di privacy;

d) ai sensi degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le seguenti **Dichiarazioni – fac-simile allegato 2)**:

- numero di donne che vogliono accedere ai contributi di cui al presente avviso;
- numero di figli minori o disabili a loro carico;
- che la donna destinataria del contributo sia al termine del percorso di accoglienza in emergenza;
- che la donna destinataria del contributo sia inserita in un percorso lavorativo o che abbia i mezzi finanziari idonei a coprire l' eventuale parte eccedente al contributo stesso;

Tutte le spese devono essere contabilmente giustificate da fatture riportanti la dicitura **“finanziamento concesso con le risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anni 2015-2016 – D.P.C.M. del 25/11/2016 pubblicato sulla G.U.R.I. del 25/01/2017 - contributi finalizzati all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza”**, liquidate attraverso pagamenti tracciabili (bonifico bancario e/o assegno su conto corrente dedicato) e rendicontate secondo la direttiva approvata con il D.D.G. n. 1097 del 12 maggio 2015 consultabile sul sito del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, linea di attività – violenza di genere.

La suddetta documentazione contabile deve essere trasmessa attraverso i centri antiviolenza e/o le strutture di accoglienza intestatari della trasmissione dell'istanza.

6) Istruttoria e modalità di erogazione

Le istanze pervenute nel rispetto di quanto fissato nel presente avviso saranno istruite dal servizio 3 competente per materia e vagliate secondo il numero di protocollo informatico assegnato al momento dell'arrivo all'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro - Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali .

Il contributo sarà erogato sino all'esaurimento dello stanziamento previsto.

Non saranno prese in esame istanze di contributo non conformi ai criteri, alle modalità ed ai termini fissati col presente atto.

L' erogazione delle somme avverrà nei seguenti modi:

- Per le spese di locazione sarà anticipata la somma relativa ai primi tre mesi di locazione, sino a un massimo di € 600,00, al momento dell'istanza, previa acquisizione del contratto di locazione regolarmente registrato, le successive mensilità saranno liquidate ogni tre mesi purchè sia documentata la regolarità dei precedenti pagamenti al locatore.
- Tutte le altre spese saranno liquidate previa trasmissione delle fatture regolarmente quietanzate e rendicontate ai sensi della direttiva di cui al D.D.G. 1097/2015.

7) Diritto di revoca

La Regione Siciliana, nello specifico il Dipartimento Regionale della famiglia e delle politiche sociali si riserva, nello spazio temporale di un anno, di revocare il contributo concesso, qualora dovessero intervenire motivi ostativi al mantenimento dello stesso.

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI
AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA
ABITATIVA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA, PRESE IN CARICO DALLE STRUTTURE
ESISTENTI (CENTRI ANTIVIOLENZA E/O CASE DI ACCOGLIENZA/CASE RIFUGIO)

Assessorato regionale della famiglia
delle politiche sociali e del lavoro
Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
Servizio 3
Via Trinacria 34/36
90144 – PALERMO

Istanza per l'erogazione di contributi finalizzati all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza, prese in carico dalle strutture esistenti (centri antiviolenza e/o case di accoglienza /case rifugio) di cui al D.D.G. 2644 del 06.10.2017

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
prov. _____ CAP _____ il _____ residente a _____
prov. _____, CAP _____ codice fiscale _____,
tel. _____, e-mail _____ in qualità di legale rappresentante
dell'Ente _____
avente sede in _____, prov. _____, CAP _____
via _____ n. _____, e-mail _____
PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, di cui al decreto n. ____ del ____ pubblicato sul sito del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali ai fini della concessione di un finanziamento per un importo di euro _____, per il contributo all'autonomia abitativa da destinare alle donne vittime di violenza .
A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000:

- di presentare istanza in qualità di rappresentate legale del Centro Antiviolenza/Casa di Accoglienza ad indirizzo segreto _____

In caso di ammissione a finanziamento

SI IMPEGNA

- a corrispondere il contributo per l'autonomia abitativa alle donne vittime di violenza oggetto della presente richiesta;

Autorizza al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza di finanziamento e in tutti gli allegati in conformità alle disposizioni fissate dalle normative vigenti.

Si allegano i seguenti documenti:

- a) Copia del documento di identità in corso di validità del sottoscritto legale rappresentante dell'ente _____;
- b) Estratto dell'atto costitutivo e statuto dell'ente proponente;
- c) Copia del contratto di locazione, regolarmente registrato, dell'immobile locato; la cui conservazione sarà garantita dal diritto di privacy;
- d) Dichiarazione unica, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, di cui al *paragrafo 5 lettera d) dell'Avviso* (Allegato 2);

li _____

Firma del legale rappresentante

**MODULO DI AUTODICHIARAZIONE
(AI SENSI del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente in _____ ()
via _____ n. _____
telefono n. _____ in qualità di legale rappresentante
dell'Ente _____
con sede legale in _____
via _____ n. _____ cap _____
Codice Fiscale/P.IVA _____ e-mail _____
PEC _____

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dalla legislazione penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, con espresso riferimento all'Ente che rappresenta, di possedere i requisiti di ordine generale previsti dalle vigenti normative per la partecipazione agli avvisi pubblici ed in particolare nel rispetto dell'avviso pubblico Allegato A) al D.D.G. _____ del _____ *paragrafo 5), lettera e)*:

- numero di donne che vogliono accedere ai contributi di cui al presente avviso;
- numero di figli minori o disabili a loro carico;
- che la donna destinataria del contributo sia al termine del percorso di accoglienza in emergenza;
- che la donna destinataria del contributo sia inserita in un percorso lavorativo o che abbia i mezzi finanziari idonei a coprire l' eventuale parte eccedente al contributo stesso;

Inoltre dichiara:

1. che tutta la documentazione trasmessa è nel rispetto dei criteri, dei modi e dei tempi di cui al presente avviso;
2. che si è a conoscenza dell'informativa di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

Letto, confermato e sottoscritto.

DATA, _____

FIRMA _____